

Istituto Comprensivo "Guido da  
Biandrate"

Biandrate (NO)

Biandrate (NO)



Vai alla scuola



# PTOF

## 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. DA BIANDRATE - BIANDRATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6185** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. .08/2024*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

**1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

**7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

**25** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

**37** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## 1 LA SCUOLA E IL CONTESTO

### L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" con sede a Biandrate si sviluppa sul territorio di 9 Comuni ed è costituito da 15 plessi di scuola: 7 dell'infanzia, 6 di primaria e 2 di secondaria di primo grado.

#### ALLEGATO 1

BIANDRATE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALBELTRAME	INFANZIA		
CASALINO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALVOLONE		PRIMARIA	
GRANOZZO	INFANZIA	PRIMARIA	



LANDIONA	INFANZIA		
RECETTO	INFANZIA		
SAN PIETRO MOSEZZO	INFANZIA	PRIMARIA	
VICOLUNGO		PRIMARIA	

**Sede centrale:** Biandrate, Via Roma 65

**Orario ufficio di segreteria:**

L'ufficio di segreteria ha sede in Via Roma ed è aperto al pubblico secondo gli orari che vengono segnalati

annualmente sul sito dell'Istituto.

**Tel** 0321 83131 fax 0321 838975

**e-mail:** [noic81400t@istruzione.it](mailto:noic81400t@istruzione.it) **sito istituzionale:** <http://www.icbiandrate.edu.it>

-

**ALLEGATO 2**

BIANDRATE	Scuola dell'Infanzia	Via Roma 65/b	tel. 0321 83131	<a href="mailto:infanzia.biandrate@gmail.com">infanzia.biandrate@gmail.com</a>
-	Scuola Primaria	Via Roma 65/c	tel. 0321 83131	<a href="mailto:scprimaria.biandrate@gmail.com">scprimaria.biandrate@gmail.com</a>



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

-	Scuola secondaria	Via Roma 65/d	tel. 0321 83131	<a href="mailto:secondaria.biandrate@gmail.com">secondaria.biandrate@gmail.com</a>
CASALBELTRAME	Scuola dell'Infanzia	Via Umberto I, n 6	tel. 0321 838641	<a href="mailto:infanzia.casalbeltrame@gmail.com">infanzia.casalbeltrame@gmail.com</a>
CASALINO	Scuola dell'Infanzia "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 870907	<a href="mailto:infanzia.cameriano@gmail.com">infanzia.cameriano@gmail.com</a>
-	Scuola Primaria "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 877507	<a href="mailto:scuola.cameriano@gmail.com">scuola.cameriano@gmail.com</a>
-	Scuola secondaria "E. Roncaglione"	Via Gramsci n 1/A	tel. 0321 877908	<a href="mailto:mediacasalino@gmail.com">mediacasalino@gmail.com</a>
CASALVOLONE	Scuola Primaria	Via Roma n 77	tel. 0161 315604	<a href="mailto:primaria.casalvolone2@gmail.com">primaria.casalvolone2@gmail.com</a>
GRANOZZO	Scuola dell'Infanzia	Piazza Borsellino	tel. 0321 58198	<a href="mailto:infanziagranozzo@gmail.com">infanziagranozzo@gmail.com</a>



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

		e Falcone		
-	Scuola Primaria	Piazza Borsellino e Falcone	tel.  032155  393	<a href="mailto:scuola.granozzo@gmail.com">scuola.granozzo@gmail.com</a>
LANDIONA	Scuola dell'Infanzia "A. Mossotti"	Via XI Febbraio n 6	tel.  0321  828190	<a href="mailto:Infanzia.landiona@gmail.com">Infanzia.landiona@gmail.com</a>

RECETTO	Scuola dell'Infanzia	Via Cavour n 6	tel.  0321  838404	<a href="mailto:Infanzia.recetto2@gmail.com">Infanzia.recetto2@gmail.com</a>
S.PIETRO MOSEZZO	Scuola dell'Infanzia	Via Marinone n 15	tel.  0321  53336	<a href="mailto:spm.infanzia@gmail.com">spm.infanzia@gmail.com</a>
-	Scuola Primaria	Via Marinone n 21	tel.  0321  53757	<a href="mailto:primaria.sanpietro@gmail.com">primaria.sanpietro@gmail.com</a>
VICOLUNGO	Scuola Primaria	Via Vittorio Emanuele n 2	tel.  0321  835049	<a href="mailto:primaria.vicolungo@gmail.com">primaria.vicolungo@gmail.com</a>

## IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE



L'Istituto si sviluppa su un ampio territorio fra le province di Novara e Vercelli, raggruppa le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di nove piccoli comuni (alcuni dei quali sotto i 1.000 abitanti): Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Landiona, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vicolungo.

I comuni che storicamente rappresentavano i territori delle risaie si sono trasformati in seguito ad insediamenti commerciali e industriali, sono quindi abitati da agricoltori, operai e impiegati, negli ultimi anni particolare significato ha assunto l'immigrazione che si riferisce ad etnie differenti (indiane, pakistane, bengalesi, nord africane, africane, orientali...) spesso occupate nelle attività locali.

L'attuale situazione geo-politica ha fatto rilevare iscrizioni di alunni ucraini che sono stati accolti e seguono percorsi di alfabetizzazione in italiano.

L'Istituto Comprensivo alla luce di ciò sta assumendo sempre più un carattere multiculturale ed in particolare per i plessi scolastici dei comuni di: Biandrate, Landiona, San Pietro, Vicolungo e Recetto, che riuniscono al loro interno tutte le caratteristiche e le difficoltà date dalla multiethnicità (linguaggi diversi, differenze culturali, difficoltà di comunicazione).

Le famiglie sono rappresentative di una realtà contemporanea, lavoro non sempre in loco, difficoltà organizzative in relazione al tempo scuola, ma con una discreta disponibilità al confronto e alla collaborazione. Le amministrazioni locali sono collaborative e partecipano attivamente alla vita dei plessi scolastici di riferimento, in particolare sono impegnate nell'organizzazione di:

- trasporti,
- pre e post scuola

Accordi di programma stabiliti e rinnovati di anno in anno consentono lo sviluppo di





progetti rivolti agli alunni frequentanti; particolare importanza assume il progetto di supporto educativo che viene assolto da due psicologi professionisti che, in costante rapporto con docenti e famiglie, intervengono dando suggerimenti operativi e strumenti atti ad impostare un corretto iter educativo-relazionale.

Importante azione di raccordo viene espletata dalle amministrazioni nel sostenere lo sviluppo informatico, infatti le attrezzature digitali presenti (LIM, Computer, Tablet e digital board), installate in tutti i plessi di scuola primaria, secondaria ed infanzia, possono funzionare grazie alla rete LAN e WLAN e alla fibra attivata e gestita da loro. Il Piano Nazionale della Scuola Digitale e il PN 21/27 stilato dal MIUR è attivato e sviluppato dalla sinergia tra Istituto e amministrazioni locali, collaborazione che consente uno sviluppo costante di tipo formativo, metodologico didattico e innovativo. L'istituto si è visto aggiudicare fondi PNRR, FERS, PON per creazione nuovi ambienti digitali per Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Grado.

Questa è la realtà che l'istituto ha assunto nel definire gli obiettivi per lo sviluppo del suo piano triennale dell'offerta formativa.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## 2 SCELTE STRATEGICHE

### LINEE GUIDA

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate", ha il compito e l'obbligo di impostare le attività didattiche tenendo ben presenti gli obiettivi formativi e i traguardi espressi dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo e successive integrazioni e le linee guida di ed. civica introdotte con la direttiva 183/24 documenti fondamentali per l'organizzazione scolastica che sottolineano l'importanza di uno sviluppo coerente ed adeguato degli alunni dai tre ai tredici anni, al quale si uniscono le Competenze chiave europee che definiscono la corretta crescita dei cittadini europei in una visione di unità di intenti e traguardi che nel contempo non annullano la necessaria conoscenza delle proprie origini culturali, sociali e storiche. In particolare queste competenze si identificano in punti basilari:

- 1) **competenza alfabetica funzionale**, è la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Le competenze alfabetiche diventano così funzionali alla piena partecipazione dell'individuo nella società, implicando, per molti cittadini europei, la capacità di interagire funzionalmente in più lingue e l'esigenza di sviluppare nell'arco della propria vita competenze alfabetiche plurali e a vari livelli di padronanza.



2) **competenza multilinguistica** è la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

3) **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** la quale pone l'accento sulla capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e presentazione; la competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando le conoscenze e le metodologie per identificare le problematiche. Una novità rispetto alla competenza elaborata nel 2006 è l'introduzione dell'ingegneria come area di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche, che insieme alle competenze tecnologiche devono "dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

4) **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e delle discipline STEM: l'uso del computer per reperire, valutare,



conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative.

5) **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6) **competenza in materia di cittadinanza** è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7) **competenza imprenditoriale** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che



si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8) **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** si tratta della comprensione e del rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I docenti coinvolti nel progetto educativo formativo, si rivolgono a studenti che crescono all'interno dell'Istituto dai primi anni di vita, scuola dell'Infanzia, fino al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

### ANALISI BISOGNI FORMATIVI

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso in coerenza con le modalità operative degli ultimi anni scolastici di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni.

Consapevoli dell'unicità di ciascun allievo, i docenti dei plessi di ciascun ordine di scuola hanno:

- steso progetti di supporto alla didattica per intervenire in modo più adeguato e personalizzato
- organizzato modalità operative differenziate: classi aperte, cooperative learning, problem solving, peer tutoring.

previsto. attività in piccoli gruppi per ricreare spazi e tempi in funzione degli spazi e dei tempi di ciascun allievo

- avviato metodi innovativi e di sperimentazione quali la sezione ad indirizzo Montessoriano presso la scuola dell'infanzia di Granozzo grazie alle nuove tecnologie acquistate con fondi PON.

- definito attività ed interventi adeguati per sostenere il disagio e anche l'eccellenza.



Ripensando alla necessità di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa della scuola, nel nostro Istituto si sono attivati corsi di potenziamento per l'insegnamento della lingua inglese allo scopo di fornire le competenze necessarie (secondo i livelli del framework europeo delle lingue) per accedere agli esami di certificazione e corsi di robotica.

### **Stranieri**

In coerenza a quanto espresso nell'analisi del territorio, e nelle finalità della scuola, la forte presenza immigratoria all'interno dell'Istituto ha confermato la necessità di predisporre, da parte della commissione, specifica un protocollo di accoglienza che definisce le linee guida per l'inserimento degli alunni stranieri, dal primo ingresso collegato all'iscrizione (modalità organizzative) ai successivi inserimenti in classe con le insegnanti delle sezioni/classi o quelle di supporto e alfabetizzazione al fine di creare le competenze base per una più corretta vita scolastica ed extrascolastica. I docenti della classe frequentata da questi alunni predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Le indicazioni ministeriali sottolineano come l'adozione di una didattica interculturale, attenta ad un confronto

rispettoso, pur nella convivenza delle diversità, sia un'occasione di arricchimento per tutti gli studenti, sia italiani che stranieri.

Come deciso in collegio docenti, l'inserimento di alunni stranieri in corso d'anno verrà valutato dal team docente che individuerà la classe e le strategie didattiche più efficaci per una prima alfabetizzazione.

### **Disabili**

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno. La scuola ha il compito di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità, fin dai primi anni di vita. Tale impegno collettivo ha un obiettivo preciso: predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione





sociale e la vita concreta delle persone con disabilità.

La scuola infatti è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante dell'istruzione e della socializzazione ed in particolare attraverso la definizione del Piano Educativo Individualizzato, che determina il percorso formativo dell'alunno con disabilità e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato da una équipe che coinvolge gli operatori sanitari, i docenti di sostegno, gli insegnanti titolari e gli educatori resi disponibili dall'ente locale.

L'istituto ha inoltre attivato il GLO (Gruppi di Lavoro operativo per l'Inclusione), formato da docenti di sostegno, personale scolastico e rappresentanti dei genitori di alunni disabili al fine di promuovere le migliori condizioni per una piena integrazione scolastica.

#### **P.A.I. a.s. 2023/2024**

IL PAI è pubblicato sul sito dell'Istituto con delibera del 26/06/24.

#### **DSA e BES**

- I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in particolare: l'abilità di lettura (dislessia), di scrittura (disgrafia e disortografia), di fare calcoli (discalculia).
- Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali e culturali, rispetto ai quali le scuole devono offrire una adeguata e



personalizzata risposta anche mediante le nuove dotazioni digitali.

- Sono considerati studenti con Bisogni Educativi Speciali quegli allievi caratterizzati da dimensioni relazionali, cognitive, affettive o motivazionali disfunzionali all'apprendimento: come ad esempio, i disturbi dell'attenzione, il comportamento ipercinetico o il deficit cognitivo.

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, gli alunni con questi disturbi: posti nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, possono raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, è quindi necessario supportare l'azione educativa con misure individualizzate ed in particolare: i docenti (tutti) della classe frequentata da questi alunni predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questi protocolli debbono essere articolati e debbono servire come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti inoltre devono avere la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La commissione inclusione/disagio ha lavorato sui documenti ufficiali presentati dall'ufficio scolastico regionale al fine di uniformare un format di istituto.

### Servizio psicologico

Il servizio è svolto da psicologhe esperte che collaborano da alcuni anni con i docenti dell'Istituto. L'intervento delle esperte si articola in:

- supporto ai docenti nella gestione degli alunni disabili o con certificazione
- osservazione dei gruppi classe o di alunni singoli per rilevare eventuali segni di disagio o problematicità
- definizione di strategie di intervento in supporto alla didattica
- colloqui individuali con i genitori che lo richiedono in caso di dubbi, interrogativi e preoccupazioni relativi allo sviluppo dei figli
- raccordo con il servizio di neuropsichiatria infantile di Novara





- sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- interventi specifici nelle classi in cui si ravvisino situazioni problematiche
- organizzazione di incontri formativi per i genitori

Il servizio è attivo da molti anni grazie al fondamentale apporto delle Amministrazioni Locali

### **Istruzione domiciliare**

Nel caso in cui gli alunni non potessero, per motivi comprovati di salute, frequentare regolarmente il normale corso scolastico l'Istituto Comprensivo, compatibilmente alle risorse finanziarie stanziare, è in grado di erogare un servizio di istruzione domiciliare allo scopo di mantenere le competenze necessarie allo svolgimento del regolare anno scolastico.

### **Istruzione parentale**

Si introducono regole stabilite in C. D. per l'istruzione parentale alla Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

### **ALLEGATO:**

#### **Principali riferimenti normativi**

L'istruzione parentale si riferisce all'istituto giuridico in base al quale l'assolvimento dell'obbligo scolastico può avvenire anche al di fuori del contesto scolastico. La responsabilità, in tal caso, viene assunta direttamente dalla famiglia, che deve dichiarare di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedere all'istruzione del proprio figlio.

## **Costituzione italiana**



Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti (...).

Art. 33 – (...) Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale (...).

Art. 34 – La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è gratuita.

## D.L. n. 297/1994, art. 111 (Modalità di adempimento dell'obbligo scolastico)

1. All'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari e medie statali o le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente, secondo le norme del presente testo unico.
2. I genitori dell'obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica ed economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità.



## Decreto Legislativo n. 76/2005, art. 1 (Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione), comma 4

I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli.

### Circolare ministeriale n. 51 del 18 dicembre 2014

(...) Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano specifica dichiarazione direttamente alla scuola primaria / secondaria di I grado statale vicinior, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per poter provvedere, in proprio o mediante frequenza di una istituzione non statale non paritaria, all'istruzione del proprio figlio. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando, altresì, alla famiglia che entro il termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità alla classe successiva.

Analogamente, per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si richiama all'attenzione che gli alunni soggetti all'istruzione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico. (...)



## Obbligo di istruzione

(...) L'obbligo di istruzione può essere assolto nelle scuole statali e paritarie e nelle strutture accreditate dalle Regioni per l'istruzione e formazione professionale, nonché attraverso l'istruzione parentale (vedi Nota prot. 781 del 4 febbraio 2011). In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere l'esame di idoneità. (...)

## Verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

(...) I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione on line, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al ciclo di istruzione successivo. Qualora risultassero studenti non iscritti, il dirigente scolastico è tenuto a contattare le famiglie per verificare se abbiano effettuato domanda di iscrizione presso scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionale ovvero se intendono provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate ed inserite, tramite la procedura delle Iscrizioni on line, nell'Anagrafe Nazionale degli Alunni. A riguardo, si rammenta ai Dirigenti scolastici l'importanza del costante e continuo aggiornamento dell'Anagrafe per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli studenti e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. (...)



### INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per la scuola Primaria nei plessi a forte presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è prevista la copertura oraria con docenti che svolgono attività alternative volte soprattutto all'alfabetizzazione e al recupero delle lacune disciplinari.

Nella Secondaria di 1° Grado, le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, vengono svolte dal personale docente con attività di studio assistito.

### LA VALUTAZIONE

La valutazione in itinere e finale seguirà la normativa ministeriale vigente.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni si è stabilito quanto segue.

- Scuola dell'Infanzia: si procederà a rilevazioni di carattere generale sui bambini facendo riferimento in special modo all'ultimo anno; le informazioni acquisite verranno condivise con i colleghi della Primaria al fine di agevolare il passaggio di ordine attraverso un protocollo stilato dalla commissione competente e approvato dal Collegio dei Docenti
- Scuola Primaria: si procederà con rilevazioni bimestrali mediante verifiche disciplinari.
- Scuola Secondaria di 1° grado: i docenti sottoporranno gli alunni ad un minimo di due prove scritte e orali con cadenza quadrimestrale valutate con una scala numerica che va dal 4 al 10. Anche il comportamento sarà valutato mediante griglie valutative come



da normativa vigente.

In generale il compito valutativo, espressione della professionalità docente, coinvolge più elementi e non semplicemente la valenza sommativa di ciascuno, nell'intento di riconoscere le diverse e plurime intelligenze che ciascun alunno/individuo ha sviluppato.

**Nuovi criteri per ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.**

Delibera Collegio docenti n.13 a.s. 2022/23.?????????

### Autovalutazione

Tutte gli istituti sono stati chiamati nello scorso anno scolastico a redigere un Rapporto di Autovalutazione per poter conoscere nel modo più oggettivamente possibile la condizione di realtà della scuola. Il rapporto prende il via dall'analisi dei dati INVALSI, relativi a prove effettuate dagli alunni in ambito linguistico, matematico e di lingua inglese, da dati statistici correlati. In seguito una riflessione interna ha portato a definire dei piani di miglioramento in relazione agli esiti e all'organizzazione didattica ma particolare rilevanza è stata data ad un ulteriore strumento che si attiverà nel futuro il bilancio sociale.

Il processo di autovalutazione è per l'Istituto un obiettivo definito da progettare e sviluppare in modo efficace nel prossimo triennio.

La commissione Valutazione ha definito criteri e percorsi per garantire il monitoraggio delle attività, verranno somministrati questionari online di gradimento alle famiglie entro l'anno. Le informazioni che verranno raccolte saranno il punto di partenza di un'analisi della qualità dell'offerta formativa.



### LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto riconosce alla formazione un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione didattica educativa degli insegnanti e a sostegno dell'innovazione. Infatti anche se ogni insegnante possiede un patrimonio culturale specifico, una sua formazione pedagogica, le competenze necessarie per misurarsi efficacemente con le dimensioni sociali e culturali dell'istruzione, l'evoluzione continua della società, i mutamenti a cui va incontro le esigenze dei giovani la nuova didattica, mettono spesso a confronto realtà che difficilmente si comprendono. Per questo motivo una scuola che si definisce moderna deve continuamente guardare avanti non è possibile fermarsi e questa dinamicità è sostenuta solo da un progetto di aggiornamento continuo

L'adesione dell'Istituto alla rete formativa di ambito ha permesso e permetterà ai docenti di partecipare a percorsi formativi comuni in relazione al PNSD, alle figure di sistema e alla didattica disciplinare. I corsi proposti da agenzie formative riconosciute dal MIUR sono regolarmente trasmessi ai docenti di ogni ordine e grado. Inoltre si potranno attivare corsi su piattaforma FUTURA con esperti docenti interni ed esterni con fondi D.M.65/66.

L'Istituto si accrediterà per azioni Erasmus+ 2025 volte all'aggiornamento di docenti e ATA e per attività di scambio virtuale con alunni della Secondaria di 1° Grado.

Nella predisposizione annuale del Piano di Formazione e aggiornamento, l'Istituto persegue la crescita professionale del personale docente e ATA nell'ottica di conseguire gli obiettivi strategici già esplicitati e di seguito sinteticamente riportati:

#### **1) Utilizzo delle TIC**

- a) Dal tablet alla LIM /digital board
- b) Software specifici per la scuola come utilizzarli Argo ,OFFICE, app.
- c) Percorsi formazione per metodologia CLIL.

#### **2) Sicurezza nell'ambiente di lavoro**





Consapevole dell'importanza della formazione, l'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" aderisce attualmente ad accordi di rete con:

1. gli istituti: IC "MOMO", ITI "OMAR", ITI "FAUSER" al fine di armonizzare gli interventi di orientamento e utilizzare al meglio le risorse disponibili.
  2. Gli istituti appartenenti all'ambito territoriale per il piano di formazione dei docenti
  3. Istituti presenti sul territorio provinciale per la formazione specifica sulla sicurezza.
- Collabora con Associazioni, Enti e liberi professionisti per definire percorsi formativi interni. Non si escludono ulteriori accordi di scopo per il prossimo futuro.

## **I PIANI DI MIGLIORAMENTO (da allegare al punto 2 del PTOF)**

### **I riferimenti normativi**

Il rapporto di valutazione ed il correlato piano di miglioramento sono strumenti di autovalutazione e conseguente progettazione strategica previsti dal DPR 80/2013 e attuati per la prima volta nell'anno scolastico 2014.15. Nel rapporto di autovalutazione, le istituzioni scolastiche hanno analizzato il contesto in cui operano, gli esiti conseguiti dai propri alunni, gli aspetti relativi alla propria gestione organizzativa e didattica e, alla luce delle criticità e punti di forza riscontrati, hanno indicato priorità e traguardi di miglioramento da conseguire in riferimento ad un periodo triennale, e obiettivi di processo, da conseguire anno per anno.

### **Priorità, traguardi e obiettivi di processo dell'IC "Guido da Biandrate"**

Area	Priorità	Traguardo
risultati scolastici	1. l'organizzazione scolastica della scuola primaria e secondaria va rivista alla luce di	1. incontri di programmazione





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>modalità operative più flessibili; il confronto, la condivisione di intenti ed obiettivi, le verifiche comuni e la valutazione saranno elementi da approfondire e da rendere più omogenei e oggettivi. Il rapporto con il gruppo classe, di ogni ordine di scuola, dovrà modificarsi in virtù del supporto didattico per i soggetti più deboli, e del potenziamento e/o dell'eccellenza per i più competenti</p> <p>2. Strategie operative di sdoppiamento della classe, di attività a piccoli gruppi o didattica differenziata saranno applicate costantemente</p> <p>3. Gli incontri di team e di dipartimento saranno implementati</p>	<p>condivisi</p> <p>2. unitarietà di intenti didattici e metodologici</p> <p>3. ridefinizione e condivisione dei contenuti, metodologie, modalità operative anche per il miglioramento delle prove INVALSI</p>
	<p>Scuola secondaria di primo grado:</p> <p>modificare la modalità didattica ancora improntata alla lezione frontale</p>	<p>Attuazione di metodologia a classi aperte e per piccoli gruppi al fine di ridurre gli insuccessi scolastici</p>
esiti a distanza	<p>Attivare processi per la valutazione degli esiti a distanza</p>	<p>Proseguire nella raccolta dei dati relativi agli esiti a distanza: contatti con Istituti Superiori e definizione di tabelle data base</p>

### Motivazione

L'analisi dei dati presi in considerazione per la stesura del RAV mette in evidenza che se gli esiti non si discostano in modo evidente in virtù dei plessi, per l'organizzazione didattica permane una impronta localistica, per questo motivo è necessario definire protocolli di lavoro comuni così come criteri valutativi più omogenei. Nella scuola secondaria la modalità di gestione della lezione è ancora, generalmente, improntata alla lezione frontale, è necessario intervenire al fine di render più dinamiche le lezioni e



offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le discipline in piccoli gruppi e con attività laboratoriali modificando l'uso di spazi e tempi scolastici anche adottando il modello DADA per una didattica più flessibile e personalizzata.

Si promuovono azioni legate all'orientamento in uscita a partire dalla classe 2<sup>a</sup> della Secondaria di 1° Grado.

Per quanto attiene agli esiti a distanza si reintroduce la pratica della raccolta dei dati per redigere una statistica più completa relativa al percorso scolastico degli alunni diplomati.

### Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• incontri di programmazione e verifica condivisi, con lo scopo di strutturare prove relative alle competenze e griglie valutative</li><li>• Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione nella scuola primaria</li><li>• scuola secondaria: attuare progettualità didattiche per classi aperte e piccoli gruppi per intervenire sia sul disagio che sull'eccellenza</li></ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• revisione della modulistica per la raccolta di informazioni relative agli esiti a distanza degli alunni diplomatisi nel corso del primo biennio superiore</li></ul>

### Motivazione

Le modalità di intervento metodologico didattico vanno riviste in funzione di un servizio di qualità il più omogeneo possibile, la gestione dei gruppi classe deve essere funzionale alla conformazione dei gruppi stessi, quindi lo scopo sarà creare piccoli gruppi omogenei per capacità e competenze. La messa a punto di procedure



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sistematiche per la raccolta dei dati relativi agli alunni diplomati è necessaria per garantire una valutazione degli esiti a distanza e per verificare il consiglio orientativo dato



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

### 3 OFFERTA FORMATIVA

1) **La Scuola dell'Infanzia** è un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, anche le discipline Stem, e che utilizzano il gioco come strumento di crescita e di conoscenza per tutto ciò che sta intorno ad essi. Alla Scuola dell'infanzia si promuovono:

- a) lo star bene con sé e gli altri
- b) l'apprendimento attraverso la cura degli ambienti
- c) la predisposizione degli spazi e dei tempi educativi

Il percorso formativo della scuola dell'Infanzia è basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche, definiti: o il sé e l'altro

o il corpo in movimento

o immagini suoni e colori

o i discorsi e le parole

o la conoscenza del mondo

2) **La Scuola Primaria** promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona con particolare riferimento alle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Per questo motivo la scuola concorre:

- a) alla riduzione di ostacoli legati condizione sociale



b) pone attenzione agli alunni con disabilità

c) valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno.

La scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina anche e soprattutto le discipline STEM, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

- 3) **La Scuola Secondaria di 1° grado** in particolare svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo agli allievi le occasioni per acquisire consapevolezza delle potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto prepara alle scelte decisive della vita, la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

In un'ottica di sviluppo che coinvolge:

- la complessità del crescere,
- il mondo in continuo cambiamento e la conseguente difficoltà di lettura delle necessità e delle certezze,
- le relazioni che si instaurano e che apportano la conoscenza dell'altro da sé,
- il confronto con realtà nuove e a volte difficili da comprendere,

alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Compito che deve necessariamente svolgersi con il supporto delle famiglie il cui coinvolgimento non può essere tangenziale ma diretto a partire da una condivisione di intenti, esplicitata nel patto di corresponsabilità, e che unisce gli sforzi di entrambe per una crescita autonoma e consapevole degli adulti di domani che dovranno conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e



condividerne i valori, necessari per un corretto stile di vita. Lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, come garanzie per l'espressione piena della propria personalità, l'acquisizione di strumenti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e rispettosa sono obiettivi fondamentali per la comunità intera.

Per quanto espresso, i traguardi che l'Istituto Comprensivo si propone, a partire dai primi giorni di frequenza dei bambini alla scuola dell'infanzia, sono volti a:

- sviluppo dell'autonomia
- conoscenza di sé e degli altri
- riconoscimento della persona
- rispetto della unicità di ciascuno senza riferimenti a genere, razza e credo religiosi •  
rispetto reciproco e della dignità della persona
- crescita consapevole

• capacità di imparare e sviluppare competenze, anche complesse, che permettano a tutti di affrontare il percorso scolastico con gli strumenti adeguati all'età. Gli alunni nel loro percorso scolastico dovranno:

- sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
- utilizzare gli strumenti acquisiti per riconoscere i sistemi simbolici e culturali della società, • orientare le scelte nel rispetto di regole condivise,
- collaborare con gli altri esprimendo i propri bisogni e necessità nel rispetto delle opinioni altrui e completare il lavoro avviato in singolo o in equipe.
- avere una buona padronanza della lingua italiana per poter esprimere adeguatamente il loro essere cittadini italiani in ogni situazione lavorativa o ricreativa,
- sapersi esprimere nelle lingue inglese, francese o spagnola secondo le indicazioni normative riferite al quadro comune europeo riferito alle lingue – QCER



- acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentire lo sviluppo di un pensiero razionale che permetta l'analisi di dati e fatti, la definizione di ipotesi e tesi e le conseguenti verifiche.
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo in senso teorico per effettuare connessioni spazio temporali e in senso pratico, per sapersi muovere con destrezza negli spazi vissuti e agiti.
- sviluppare competenze digitali mediante le discipline STEM da impegnare con consapevolezza e intelligenza per acquisire, elaborare, approfondire ed utilizzare dati in tempo reale attraverso l'uso dei software di navigazione in internet anche in modo autonomo.

Saranno in grado di confrontarsi con le realtà del territorio anche attraverso l'esposizione di ciò che sono stati in grado di rielaborare e produrre attraverso eventi musicali, artistici e sportivi. In sintesi: □ dovranno assumersi le proprie responsabilità nei momenti formali e informali, all'interno e all'esterno degli ambiti scolastici. Così come dovranno essere in grado di affrontare imprevisti e trovare soluzioni pratiche per superare problemi o difficoltà sia in modo autonomo che in gruppo.

L'Istituto si impegna affinché il raggiungimento di tali obiettivi sia il più completo e consolidato possibile, attraverso un'offerta formativa coerente che partendo dalla scuola dell'infanzia prosegua attraverso la scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, in un susseguirsi di attività che considerino l'alunno nella sua unicità e centralità, che gli permettano attraverso percorsi individualizzati basati sull'esperienza di sviluppare le potenzialità in modo costante e consapevole.

Lo sviluppo dei linguaggi e degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale





attraverso il sistema dell'istruzione. Obiettivo prioritario sarà quindi quello di colmare la condizioni di svantaggio e disagio dei soggetti diversamente abili, dei ragazzi stranieri e degli studenti con esigenze educative speciali che si svilupperà in parallelo all'obiettivo di potenziare e far eccellere attraverso un corretto ed appropriato intervento educativo gli alunni particolarmente capaci e pronti.

L'Istituto Comprensivo persegue una stretta relazione ed integrazione con gli enti locali, prima di tutti con i Comuni del territorio le cui amministrazioni si sono sempre dimostrate attente e sollecite ai bisogni degli studenti e delle relative famiglie, proponendo interventi organizzativi e di supporto alla didattica indispensabili.

Importanti collaborazioni si sono attuate e fanno ormai parte integrante della proposta progettuale attuale e futura, in particolare per tutti gli ordini di scuola sono calendarizzati incontri con le forze dell'ordine locali e provinciali: dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza. Particolare rilevanza ha assunto la collaborazione con:

- FAI Novara con il quale si realizzano progetti legati all'arte e alla valorizzazione del territorio
- CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS i cui volontari propongono attività di informazione e formazione per gli alunni della scuola primaria e secondaria, CV Soccorso ODV Casalbeltrame, ARPA Piemonte per la collaborazione su progetti di ed. ambientale legati all'agenda 2030.
- IL nostro Istituto partecipa attivamente ad una serie di progetti di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Ispirandosi alla normativa vigente, è stato redatto un patto di comunità con l'associazione Vivicarlinò per contrastare la dispersione scolastica attraverso la politica dell'inclusione con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni.

Consapevoli dell'unicità di ciascun allievo, i docenti dei plessi di ciascun ordine di scuola





hanno:

- steso progetti di supporto alla didattica per intervenire in modo più adeguato e personalizzato
- organizzato modalità operative differenziate: classi aperte, cooperative learning, problem solving, grazie alle tecnologie acquistate con fondi PNRR ,attività in piccoli gruppi per ricreare spazi e tempi in funzione degli spazi e dei tempi di ciascun allievo
- avviato metodi innovativi e di sperimentazione quali la sezione ad indirizzo Montessoriano presso la scuola dell'infanzia di Granozzo
- definito attività ed interventi adeguati per sostenere il disagio e anche l'eccellenza ripensando alla necessità di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa della scuola, nel nostro Istituto si sono attivati laboratori pomeridiani per il potenziamento della lingua inglese allo scopo di fornire le competenze necessarie (secondo i livelli del framework europeo delle lingue) per accedere agli esami di certificazione Trinity predisposto corsi di robotica.

#### **INSEGNAMENTI ATTIVATI 4.3.1**

#### **AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In riferimento al comma 7 della l. 107/2015, il presente PTOF Triennale sottolinea l'importanza di perseguire i seguenti obiettivi;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese attivando anche l'insegnamento con metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e



allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alle discipline STEM, alla robotica, al multilinguismo, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; alla primaria uso fondi Agenda Nord per moduli di robotica.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; modello DADA alla Secondaria di 1° Grado, percorsi di attività coreutiche utilizzando i fondi del D.M. 19/24;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie;
- definizione di un sistema di orientamento.

La nostra scuola continua ad utilizzare ARGO, la piattaforma GOOGLE WORK-SPACE e il sito istituzionale nella pratica quotidiana.



## Progetti di Istituto permanenti

□ **Progetto accoglienza:** ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini e i ragazzi, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di complicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata. Anche per coloro che già frequentano l'inizio del nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato, in modo particolare in questo delicato periodo della vita di tutti noi. E' in questo tempo iniziale che si pongono le basi per l'inserimento e l'integrazione, è l'inizio di un percorso comune per il bambino, per il ragazzo, per il gruppo.

□ **progetto continuità:** prevede un momento di raccordo con i nidi di riferimento territoriale per la fascia 0/6 e la continuità fra i vari ordini di scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso momenti di incontro tra gli alunni che sono invitati a collaborare fra loro vivendo esperienze di gruppo misto per capacità ed età.

Inoltre i docenti si scambiano informazioni utili per il prosieguo del percorso scolastico degli studenti mediante un protocollo di scambio.

□ **attività sportiva:** vengono previste attività sportive in accordo con le varie società presenti sul territorio con particolare attenzione ai progetti ministeriali, del CONI e proposti dall'Ufficio scolastico territoriale.

□ **supporto, potenziamento, alfabetizzazione:** attraverso una didattica personalizzata e modalità operative incentrate sul piccolo gruppo e il operative learning i docenti si impegnano a far recuperare le carenze e le lacune disciplinari e a consolidare abilità e conoscenze, a incentrare la didattica sull'eccellenza per permettere l'ampliamento delle conoscenze disciplinari, in caso di alunni stranieri lo scopo delle attività è orientato a far acquisire il lessico di base e a migliorare e ampliare la comprensione orale e scritta.



In caso di nuovi arrivi per attivare un percorso di alfabetizzazione i docenti valutano il singolo caso e individuano la classe d'inserimento e le strategie personalizzate più efficaci.

□ **Orientamento:** i docenti della scuola secondaria svolgono un'azione di informazione che permette agli alunni di approfondire la conoscenza delle proposte didattiche offerte dal territorio. Nel contempo la funzione del consiglio di classe nei confronti dei ragazzi sarà di tutoraggio allo scopo di permettere agli stessi di comprendere le reali potenzialità per meglio orientarsi nella scelta degli studi successivi in funzione di un adeguato inserimento professionale. In particolare nell'arco da ottobre a gennaio l'Istituto aderisce alle proposte offerte dal territorio: 1. "Salone dell'Orientamento" all'interno del quale studenti e genitori possono conoscere l'offerta formativa ed incontrare gli orientatori degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio; 2. Visite guidate ad alcune realtà appartenenti al settore primario, secondario e terziario per la conoscenza del mondo del lavoro e delle prospettive future; 3. presentazione alle famiglie e agli studenti di: □ Calendario Open Day degli istituti superiori □ Eventuali iniziative inerenti l'orientamento proposte dalla Provincia. Utilizzazione fondi D.M. 19/24 per formazione famiglie.

#### □ **Progetto arte/ambiente:**

All'interno del progetto di educazione ambientale denominato "Agenda 2030" l'educazione allo sviluppo sostenibile oggi è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. Questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età, soprattutto dai più giovani, una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Consapevoli dell'importanza di una visione sostenibile del mondo, crediamo nell'importanza di "Un'educazione sostenibile" cioè in un cambiamento nella cultura educativa che sviluppi analisi delle buone pratiche, elaborazione di modelli di riferimento e sperimentazione fornendo ai ragazzi gli strumenti per "andare oltre". Con il progetto gli alunni intraprendono un viaggio tra immaginazione emozioni e arte. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti. Il bambino sembra istintivamente attratto dal lasciare una traccia sul foglio, una traccia di sé che si trasforma e modifica in nuove linee, tratti, puntini, forme sempre più vicine a



quelle osservabili nella realtà. I segni diventano così immagini ed i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi. L'arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno di fare, toccare, esprimersi. I bambini, davanti ad un'opera d'arte, possono essere attratti da particolari e dettagli che colpendo il loro immaginario ne stimolano la creatività, fino a riprodurla con originalità, utilizzando materiali e tecniche senza inibizioni. Le opere d'arte possono diventare, inoltre, un supporto per attività motorie, manipolative, linguistiche, logico-matematiche.

□ **Progetto Lapis:** l'Istituto aderisce da alcuni anni ad una rete di scuole che ha come obiettivo il conseguimento della licenza media per gli alunni che per motivi differenti hanno dovuto ripetere due volte una classe del percorso scolastico. In collaborazione con le scuole professionali del territorio gli studenti sono avviati ad un tirocinio formativo e in concomitanza hanno l'obbligo scolastico per le materie che saranno oggetto delle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo.

□ **Progetto cittadinanza attiva:** tutte le scuole organizzano percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con CRI, CV Soccorso ODV Casalbeltrame, WWF, Polizia Locale, Protezione Civile, Arma dei Carabinieri.

Le scuole secondarie di primo grado, in particolare propone una serie di attività e incontri sulle problematiche di Bullismo e Cyberbullismo.

□ **Progetto lingua Inglese:** nelle scuole dell'infanzia vengono proposte attività di lingua inglese.

Alla scuola secondaria è attivo un laboratorio pomeridiano per attività che accompagneranno i ragazzi all'esame di certificazione Trinity, nell'ambito del D.M. 19/2024 e alla Primaria sono attivati moduli con fondi Agenda Nord volti al conseguimento della certificazione.

□ **Progetto "Diamo visibilità al nostro Istituto":** Per dare visibilità alle attività svolte dagli alunni e dagli insegnanti del nostro Istituto tramite la pagina Facebook e la pubblicazione di articoli sui quotidiani locali.





- **Progetto "Ed: alla salute":** per la Secondaria di 1° Grado mirato all'educazione all'affettività/ sessualità.

#### linee guida ed. civica dir. 183/24

##### **Rapporti con le famiglie**

La scuola si propone come servizio pubblico e pertanto non può prescindere dal rappresentare i bisogni dell'utenza, a riconoscerne i diritti, ad accoglierne le proposte.

La famiglia partecipa al contratto educativo condividendone le responsabilità nel rispetto del proprio ruolo. La scuola fornisce informazioni attraverso **momenti assembleari e colloqui individuali in modalità mista**. Di norma all'inizio dell'anno scolastico si svolgono assemblee di classe/sezione, dove viene esposto ai genitori il lavoro di programmazione per l'anno scolastico.

Nel mese di ottobre si tiene l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori. Per la scuola dell'Infanzia i colloqui con i genitori vengono svolti una volta l'anno online. Per la scuola Primaria i colloqui individuali con i genitori si svolgono due volte all'anno online per informare le famiglie dell'andamento scolastico del proprio figlio.

Per la scuola Secondaria di I grado i colloqui individuali con i genitori si svolgono due volte all'anno. Qualora fosse necessario i docenti di ogni ordine sono a disposizione per programmare incontri straordinari con le famiglie.

I genitori possono visualizzare le schede di valutazione online.

##### **Rapporti con gli Enti Locali**

Il rapporto con le amministrazioni coinvolte dall'Istituto è improntato alla massima collaborazione e rispetto dei ruoli, nessuna amministrazione si sottrae ai suoi compiti e la sollecitudine negli interventi garantisce un corretto svolgersi delle attività didattiche ed extrascolastiche.

Particolare importanza riveste l'organizzazione:



- dei trasporti che garantisce agli alunni il raggiungimento dei plessi e supporta le famiglie nella gestione dei tempi
- dei servizi di pre e post scuola che permettono agli alunni un ampliamento, organizzato e di valore, del tempo scuola in funzione delle attività lavorative dei genitori
- del servizio di supporto agli alunni con disabilità attuato con personale specializzato che collabora con i docenti per una migliore e completa offerta formativa
- del servizio mensa

Le amministrazioni del territorio sottoscrivono annualmente un accordo di programma con l'Istituto che li impegna a contribuire all'azione formativa con una assegnazione finanziaria calcolata sul numero di alunni residenti. Si tratta di una risorsa, particolarmente importante che in base agli accordi permette il funzionamento dei plessi attraverso l'acquisto di materiali, didattici, ludici o di pulizia. Una quota particolarmente rilevante di questa assegnazione viene utilizzata per la realizzazione del progetto psicologiche.

#### **Le reti di scuole**

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" ha attivato nel tempo, per la miglior gestione delle attività didattiche, formative e gestionali reti di scuole con gli istituti vicini; per meglio operare sul territorio e rendere i progetti presentati nel PTOF triennale più efficienti, efficaci ed economici potranno essere costituite altre reti di scuole.

#### **ALLEGATI:**

**CURRICOLO VERTICALE IC BIANDRATE.pdf**



## Scelte organizzative

Organizzazione

### 4 ORGANIZZAZIONE

#### ALLEGATO 1 : organizzazione dei plessi

Biandrate					
Scuola Infanzia 2 sezioni					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15
• servizio mensa: tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno					

struttura	<input type="checkbox"/> due aule <input type="checkbox"/> aula dedicata attività motoria
-----------	--





	<input type="checkbox"/> dormitorio <input type="checkbox"/> mensa				
Scuola Primaria "G. da Biandrate" 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.00	8.00/12.30	8.00	8.00/12.30	8.00/12.30
pomeriggio	16,00		16,00		
<ul style="list-style-type: none"><li>• servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno</li><li>• doposcuola: martedì, giovedì e venerdì dalle alle 12,30 alle 18,00</li></ul>					
struttura	<input type="checkbox"/> cinque aule dotate di LIM <input type="checkbox"/> 5 aule dedicate ad attività laboratorio <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> palestra				
Scuola secondaria di primo grado "G. da Biandrate" 2 corsi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	7.55-13.45	7.55-13.45	7.55-13.45	7.55-13.45	7.55-13.45



struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>□ sei aule dotate di LIM</li><li>□ aula di musica,</li><li>□ aula di arte e scienze</li><li>□ 3 aule dedicate ad attività x piccoli gruppi</li><li>□ biblioteca</li><li>□ palestra</li></ul>				
Casalbeltrame					
Scuola Infanzia 1 sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"><li>• servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno</li><li>• prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30</li><li>• doposcuola: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18</li></ul>					
struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>□ una aula</li><li>□ aula dedicata attività motoria /dormitorio</li><li>□ salone</li><li>□ mensa</li><li>□ ampio giardino</li></ul>				



Casalino					
Scuola Infanzia "E. Roncaglione" 2 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 pasto preparato e veicolato dall'esterno					
struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>▣ due aule</li><li>▣ aula dedicata attività motoria</li><li>▣ biblioteca</li><li>▣ dormitorio</li><li>▣ mensa</li><li>▣ giardino</li></ul>				

Scuola Primaria " E. Roncaglione"4 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì



mattina	8.00	8.00/12.30	8.00	8.00/12.30	8.00/12.30
pomeriggio	16,00		16,00		
<ul style="list-style-type: none"><li>• servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 pasti preparati e veicolati dall'esterno</li><li>• prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.00</li><li>• doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 18,00</li></ul>					
struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>▣ cinque aule dotate di LIM</li><li>▣ due aule per attività in piccoli gruppi</li><li>▣ aula polifunzionale</li><li>▣ biblioteca</li><li>▣ mensa</li></ul>				
Scuola secondaria di primo grado “E. Roncaglione” 2 corsi					
	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	7.55 /13.45	7.55 /13.45	7.55 /13.45	7.55 /13.45	7.55 /13.45
<ul style="list-style-type: none"><li>• laboratori didattici martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30</li></ul>					



struttura	<input type="checkbox"/> tre aule dotate di LIM <input type="checkbox"/> palestra <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> mensa

Casalvolone					
Scuola Primaria 1 pluriclasse					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30/13.00	8.30	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	16,30		16,00		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 pasti preparati e veicolati dall'esterno</li> <li>• pre scuola dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30</li> <li>• doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18,00</li> </ul>					
struttura	<input type="checkbox"/> due aule dotate di LIM				



	<input type="checkbox"/> aula dedicata attività motoria <input type="checkbox"/> aula per attività laboratoriali <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> giardino				
Granozzo					
Scuola Infanzia 2 sezioni	Di cui una ad indirizzo sperimentale Montessoriano				
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 pasti preparati all'interno della scuola					
struttura	<input type="checkbox"/> due aule <input type="checkbox"/> aula dedicata attività motoria <input type="checkbox"/> aula per attività laboratoriali <input type="checkbox"/> aula informatica con videoproiettore condivisa con scuola primaria <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> dormitorio <input type="checkbox"/> ampio giardino attrezzato				
Scuola Primaria 3 classe 1 pluriclasse					



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.15	8.15/12.45	8.15	8.15/12.45	8.15/12.45
pomeriggio	16,15		16,15		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.45-13.45 pasti preparati all'interno della scuola</li> <li>• pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.15</li> <li>• doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.15 alle 18.15 martedì, giovedì e venerdì dalle 12,45 alle 18,15</li> </ul>					

struttura	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ cinque aule di cui una dotata di LIM</li> <li>□ aula per attività laboratoriali</li> <li>□ aula informatica con video proiettore condivisa con scuola dell'infanzia □ palestra</li> <li>□ mensa</li> <li>□ auditorium</li> <li>□ ampio giardino</li> </ul>				
Landiona					
Scuola Infanzia 1					





sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
• servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 i pasti sono preparati e veicolati dall'esterno					
struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>▣ due aule</li><li>▣ ampio salone</li><li>▣ dormitorio</li><li>▣ mensa</li><li>▣ ampio giardino</li></ul>				
Recetto					
Scuola Infanzia 1					
sezione					
	Lunedì -martedì -mercoledì – giovedì - venerdì				
mattina	8.30				
pomeriggio	16.30				
• servizio mensa:					



dal  lunedì al venerdì dalle  11.30 alle 12.30 i pasti sono preparati e veicolati dall'esterno					
<b>struttura</b>	<input type="checkbox"/> due aule  <input type="checkbox"/> ampio salone <input type="checkbox"/> dormitorio <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> ampio giardino				
<b>San Pietro Mosezzo</b>					
<b>Scuola Infanzia 3 sezioni</b>					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30

pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
• servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola					



struttura	<input type="checkbox"/> tre aule  <input type="checkbox"/> ampio salone <input type="checkbox"/> dormitorio <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> ampio giardino attrezzato				
Scuola Primaria 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30/13.00	8.30	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	16,30		16,30		
<p>• servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola •</p> <p>doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00</p>					
struttura	<input type="checkbox"/> cinque aule di cui due dotata di LIM  <input type="checkbox"/> aula per attività laboratoriali <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> ampio giardino				
Vicolungo					
Scuola Primaria 5 classi					



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8,30/13,00	8.30	8.30/13,00	8.30/13,00
pomeriggio	16,30		16,30		
<ul style="list-style-type: none"><li>• servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola</li><li>• pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30</li><li>• doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00</li></ul>					
struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>□ cinque aule di cui due dotate di LIM e tre di video proiettore</li><li>□ aula per attività laboratoriali</li><li>□ mensa</li><li>□ palestra</li><li>□ biblioteca</li><li>□ ampio giardino</li></ul>				
	Gli orari presentati potrebbero subire variazioni.				

## ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE D'ISTITUTO

### Il Dirigente Scolastico.

È l'organo responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza formativa.



Nelle sue funzioni il dirigente è supportato da due collaboratori e da un referente per la scuola dell'infanzia.

### **Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)**

È responsabile dell'attività strumentale e della tenuta contabile dell'istituzione scolastica, coordina il personale non docente e supporta il dirigente nell'esercizio delle sue funzioni di gestione non specificatamente didattiche.

### **Lo staff**

A garanzia di coordinamento dell'azione dei diversi organi, viene periodicamente convocato lo staff. Si tratta di un gruppo di lavoro flessibile e aperto ridefinito in relazione allo specifico ordine del giorno.

### **La gestione dei plessi**

Considerata la struttura estremamente complessa dell'istituto comprensivo articolato in quindici plessi dislocati su nove comuni, è necessario garantire efficienza comunicativa ed efficacia decisionale. In ogni plesso è presente un referente di plesso, con funzioni di gestione e controllo del regolare funzionamento delle attività interne.

### **Organizzazione interna**

All'interno dell'istituzione scolastica operano organi e uffici con specifiche aree di competenze tra loro strettamente integrate e funzionali al conseguimento del successo formativo degli studenti iscritti.

### **Il Consiglio di Istituto**

È un organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati. Ha durata triennale ed è costituito da otto rappresentanti eletti dei genitori, otto dei docenti, due del personale ATA e dal dirigente scolastico stesso. Il Consiglio è



presieduto da un genitore: Bruno Elisa

## **Il Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico e dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola. È articolato in Dipartimenti, Commissioni o gruppi di lavoro. Annualmente il Collegio indica

le funzioni strumentali. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Attualmente sono state individuate le seguenti funzioni:

- PTOF
- Continuità e rapporti con il territorio
- Inclusione e disagio
- Valutazione e autovalutazione

Ai docenti FS si affiancano docenti dei vari ordini di scuola e costituiscono le

Commissioni di lavoro **Consigli di classe/interclasse/sezione**

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica. Sono composti da tutti i docenti titolari e dai rappresentanti dei genitori eletti. In seduta plenaria promuovono i rapporti scuola/famiglia e possono formulare proposte didattiche al Collegio dei Docenti. All'interno di ogni Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione è prevista la figura di coordinatore.

Le riunioni degli Organi Collegiali e funzionali all'insegnamento si svolgono in modalità



telematiche e qualora non si debbano effettuare votazioni e/o delibere.

### **Servizio di prevenzione e protezione**

Il servizio di protezione e prevenzione si prefigge di garantire e promuovere all'interno dell'istituto comprensivo la sicurezza, intesa come condizione essenziale per il benessere fisico, psichico e sociale degli operatori e degli utenti. Ne fanno parte il dirigente scolastico, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli addetti al servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le figure sensibili. Si coordinano funzionalmente al servizio di prevenzione e protezione i responsabili di plesso

## **IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

### **Fabbisogno del personale docente**

Il fabbisogno del personale docente è calcolato in funzione delle:

- esigenze di copertura delle classi attivate;
- necessità in termini di sostegno agli alunni disabili e certificati
- risorse in potenziamento per la piena realizzazione dell'offerta formativa.

### PERSONALE DOCENTE

Tabella riassuntiva del personale docente in organico di diritto

Infanzia		Numero di docenti





Copertura cattedre	plesso di Biandrate	2 sezioni	3
	plesso di Cameriano	2 sezioni	4
	plesso di Casalbeltrame	1 sezione	2
	plesso di Granozzo	2 sezioni	5
	plesso di Landiona	1 sezione	1
	plesso di Recetto	1 sezione	1
	plesso di San Pietro Mosezzo	3 sezioni	6
Totale copertura cattedre			22
Sostegno	plesso di Cameriano		2
	Totale sostegno		2
TOT			24



--	--

<b>Primaria</b>			docenti
Copertura cattedre	plesso di Biandrate	5	6
	plesso di Casalino	3	5

	plesso di Casalvolone	1 pluriclasse	2
	Plesso di Granozzo	1 classi + 2 pluriclassi	4
	plesso di Vicolungo	5 Classi	6,5
	plesso di San Pietro Mosezzo	5 Classi	6,5
<b>Totale copertura cattedre</b>			<b>30</b>
Sostegno	plesso di Biandrate		2



	plesso di Casalino		1
	plesso di Casalvolone		2
	Plesso di Granozzo		0
	plesso di Vicolungo		2
	plesso di San Pietro Mosezzo		1
Totale docenti primaria			38

secondaria			docenti	
			classe	Numero docenti ore
Cattedre	Plesso di Biandrate Tempo normale	italiano	A022	3+6 h
		matematica	A028	2



		Lingua straniera francese	AA25	12 h
		Lingua straniera inglese	AB25	1
		Educazione artistica	AA01	12 h
		Educazione tecnica	A060	12 h
		Educazione musicale	A030	12 h
		Educazione fisica	A049	12 h
	Plesso di Casalino	Italiano	A022	2+ 14 h
	Tempo normale	Matematica	A028	1
		Lingua straniera spagnolo	AC25	10 h
		Lingua straniera inglese	AB25	15 h
		Educazione artistica	A001	10 h

		Educazione tecnica	A060	10 h
--	--	--------------------	------	------



		Educazione musicale	A030	10 h
		Educazione fisica	A049	10 h

sostegno	Plesso di Biandrate			5
	Plesso di Casalino			3
		Totale sostegno		8
potenziamento		Lingua italiana	A022	1
		Sostegno		1
	Totale docenti secondaria			26 + 13 h

### Fabbisogno del personale ATA

direttore SGA e assistenti amministrativi

1 DSGA

5 assistenti amministrativi

PERSONALE ATA



plesso	sezioni/classi	Numero collaboratori
infanzia di Biandrate	2 sezioni	2
infanzia di Casalino	2 sezioni	2
infanzia di Casalbeltrame	1 sezione	2
infanzia di Granozzo	2	2
infanzia di Landiona	1 sezione	2
infanzia di Recetto	2 sezioni	1,5
infanzia di San Pietro Mosezzo	3 sezioni	2
primaria di Biandrate	5 Classi	3
primaria di Casalino	4 classi	1
primaria di Casalvolone	1 Classe	1
primaria di Granozzo	3 classi	2



primaria di SPM	5 Classi	2
primaria di Vicolungo	5 Classi	2

Sec. I° di Biandrate	6 classi	3,5
Sec. I° di Casalino	3 classi	1
<b>totale</b>		<b>29</b>

Ogni anno vengono presentate all'Ufficio Scolastico Provinciale le richieste di implementazione del personale docente e ATA, in relazione al numero degli iscritti, dei soggetti portatori di disabilità e alla complessità di gestione dell'Istituto. Sebbene la collaborazione con gli uffici di competenza sia positiva e costante non sempre le richieste presentate possono essere accolte nella loro totalità





## IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

La realizzazione degli obiettivi indicati nel presente documento prevede la disponibilità di risorse funzionali a garantire la copertura delle spese relative a:

- funzionamento didattico e amministrativo dell'istituto;
- investimenti per l'innovazione didattica e gestionale e per il mantenimento della strumentazione già disponibile;
- realizzazione dell'offerta formativa dei progetti indicati
- attività aggiuntive realizzate dal personale interno in conformità con CCNL del comparto scuola;
- contrattualizzazione di figure esterne;
- attività di aggiornamento e formazione
- acquisti di materiale informatico hardware e software

Concorrono alla realizzazione del PTOF risorse erogate da enti e soggetti diversi: • Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Fondi Europei con bandi PON • Enti locali, fondi PNRR, bandi regionali

- Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati erogatori di bandi

### ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 24-25.pdf